



Posteitaliane

**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE
DELLA CRIMINALITÀ NEGLI UFFICI POSTALI
NELLA REGIONE PUGLIA**

Bari, 27 settembre 2016

1



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

**PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE
DELLA CRIMINALITÀ NEGLI UFFICI POSTALI NELLA REGIONE PUGLIA**

La Prefettura di Bari – U.T.G., rappresentata dal Prefetto Dott.ssa Carmela Pagano;
La Prefettura di Barletta – Andria - Trani - U.T.G., rappresentata dal Prefetto dott.ssa Clara Minerva;
La Prefettura di Brindisi – U.T.G., rappresentata dal Prefetto dr. Annunziato Vardè;
La Prefettura di Foggia – U.T.G., rappresentata dal Vice Prefetto Vicario dott.ssa Daniela Lupo;
La Prefettura di Lecce – U.T.G., rappresentata dal Prefetto dott. Claudio Palomba;
La Prefettura di Taranto – U.T.G., rappresentata dal Prefetto dott. Umberto Guidato;
e
Poste Italiane S.p.A., rappresentata dal Responsabile Nazionale Tutela Aziendale Dott. Vanes Montanari;

CONSIDERATO

- che il crescente aumento della domanda di sicurezza investe il settore postale e bancario, esposto agli attacchi della criminalità comune e organizzata;
- che alle Forze dell'ordine spetta istituzionalmente la difesa del cittadino;



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

- che la necessità di proteggere gli Uffici Postali è un preciso impegno di Poste Italiane nei confronti dei dipendenti e della clientela e risponde all'esigenza di consentire l'operatività in condizioni di sicurezza;

PRESO ATTO

- della proficua collaborazione avviata in alcune province italiane nell'ambito del Progetto Sicurezza degli Uffici Postali tra Prefetture – Uffici Territoriali di Governo, Forze dell'ordine, Polizia Postale e delle Comunicazioni e le strutture territoriali di Poste Italiane SpA per contrastare il fenomeno delle rapine e dei furti presso gli Uffici Postali;

- acquisito il Nulla-Osta del Ministero dell'Interno con nota n. 11001/128/1(5) del 22 settembre 2016

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Poste Italiane SpA, firmataria del protocollo, attraverso le proprie strutture territoriali competenti, si impegna a segnalare alle Forze dell'Ordine indicate nell'unito prospetto:

⇒ carenze gravi e imprevedibili delle misure di sicurezza (es. guasti o temporanea interruzione dell'operatività dei sistemi);

⇒ movimenti sospetti di persone all'interno e all'esterno degli Uffici Postali;



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

- ⇒ giorni del mese in cui, regolarmente, è prevista una maggiore presenza di denaro negli Uffici Postali;
- ⇒ eccezionali aggravamenti del rischio (es. aumento delle giacenze di cassa, effettuazione di un trasporto valori con elevato ammontare di denaro);
- ⇒ lavori da svolgere durante l'orario di apertura degli Uffici Postali che inficino l'efficacia delle misure di sicurezza (es. sostituzione di un sistema di allarme);
- ⇒ presenza di particolari condizioni esterne all'Ufficio Postale (es. cantieri per lavori all'esterno della dipendenza) che possano creare condizioni di maggiore vulnerabilità.

Poste Italiane SpA firmataria del protocollo si impegna altresì ad assicurare in tempi brevi il ripristino degli impianti di sicurezza che hanno subito guasti, attivando misure alternative.

Art. 2

Poste Italiane SpA, firmataria del protocollo, si impegna, attraverso le proprie strutture territoriali competenti, a segnalare alle Forze dell'ordine:

- ✚ il nome e il numero telefonico del responsabile al quale è possibile rivolgersi per le problematiche di sicurezza di carattere generale;
- ✚ il nome ed il numero telefonico di un referente per le problematiche concernenti le singole dipendenze o, in alternativa, un recapito telefonico facente capo ad

[Handwritten signatures and initials]



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

una centrale operativa della sicurezza di Poste Italiane, cui far riferimento nelle 24 ore;

- ✚ l'elenco degli Uffici Postali e i relativi indirizzi e numeri di telefono;
- ✚ l'orario di apertura al pubblico antimeridiana e pomeridiana, dal lunedì al sabato, e di apertura eventuale nelle giornate di domenica.

Si impegna altresì:

- a mantenere in efficienza gli eventuali impianti di videoregistrazione, sostituendo con la necessaria frequenza la videocassetta per quelli di tipo tradizionale in modo da produrre immagini di buona qualità;
- ad attuare, almeno su base annua e per tutti i dispositivi di sicurezza che lo richiedano, quelle attività di verifica e/o manutenzione preventiva atte a consentire il miglior funzionamento;
- ad intensificare, nei confronti dei propri dipendenti, le attività di formazione ed informazione inerenti la sicurezza anticrimine, tramite specifica documentazione interna (ad es. una Guida antirapina per il personale di sportello) e corsi di formazione appositamente realizzati al fine di individuare standard comportamentali adeguati alle specifiche circostanze;
- a dotare con la necessaria gradualità ed in relazione alle specifiche esigenze di sicurezza, individuate sulla base dei sotto indicati requisiti minimi, ciascun

Handwritten signatures and initials: A, P, y, h, and a circled P.



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

Ufficio Postale di adeguati sistemi di difesa, eventualmente collegati a postazioni remote.

Art. 3

Le misure di sicurezza adottate nei diversi Uffici Postali si articolano nelle seguenti categorie:

1. bussola;
2. doppia porta automatica interbloccata;
3. rilevatore biometrico;
4. vigilanza;
5. bancone blindato;
6. camera di sicurezza (caveau);
7. cassaforte;
8. ritardatore d'apertura dei mezzi forti;
9. frazionatore temporizzato dei valori per mezziforti;
10. attrezzature antirapina da sportello (frazionatore temporizzato dei valori disponibili);
11. cassaforte passavalori "bifronte";
12. impianto di allarme con funzione antirapina;

a

7

y

sp. h

ta

8



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

- 13.**videoregistrazione/videosorveglianza con collegamento remoto con i Centri di Telesorveglianza aziendale;
- 14.**collegamento remoto con i Centri di Telesorveglianza aziendale.

Poste Italiane si impegna a ridurre i tempi di segnalazione alle Forze di polizia, a seguito di rilevazione "allarme furto".

In considerazione della numerosità degli Uffici presenti sul territorio e della diversità degli stessi in funzione di: localizzazione, orari di apertura, giorni di apertura, bacino di utenza da servire, quantità di valori custoditi, frequenza di accadimento di eventi criminosi, Poste Italiane si impegna a valutare il rischio tipico per ciascuna categoria di Ufficio e ad adottare, di conseguenza, un numero differente di sistemi di sicurezza in funzione della rischiosità rilevata.

Ogni Ufficio Postale dipendente deve adottare complessivamente almeno tre misure di sicurezza di quelle sopra elencate. Se l'Ufficio Postale, nel corso dei quattro anni precedenti a quello in cui viene effettuata la rilevazione, ha subito due o più eventi criminosi, i sistemi da adottare dovranno essere almeno quattro. Inoltre, se in aggiunta al caso appena riportato, l'Ufficio adotta un orario di apertura "doppio turno" per sei giorni a settimana, Poste si impegna ad adottare almeno cinque sistemi di sicurezza.

[Handwritten signatures and initials in blue ink]



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

Inoltre, Poste Italiane S.p.A. si impegna a proteggere tutti gli impianti ATM dotandoli di almeno un sistema di sicurezza tra quelli di seguito elencati:

1. protezione con impianto di allarme locale e/o remoto connesso a sensori antiscasso/antintrusione;
2. blindatura del mezzoforte e/o rinforzo dei dispositivi di riferma;
3. rinforzo aggiuntivo della vetrina ove è installato l'impianto ATM o dello spazio antistante con difese passive quali putrelle, archetti, dissuasori atti ad impedire l'asportazione del mezzo;
4. sensori di presenza gas e/o dispositivi per impedire l'esplosione;
5. dispositivi per localizzare/rintracciare le banconote rubate e/o dispositivi per rendere inutilizzabili le banconote stesse (macchiatori);
6. dispositivi attivi per proteggere il locale contenente il mezzo forte e/o la vetrina ove lo stesso è installato;
7. telecamere occulte o ad infrarossi per la captazione di immagini notturne.



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

Art. 4

Ove tra le misure adottate nell'Ufficio Postale vi sia un sistema di videosorveglianza, i trattamenti dei dati dovranno essere effettuati rispettando le misure e gli accorgimenti prescritti dal Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Decalogo delle regole per non violare la privacy – 29 novembre 2000", "Provvedimento in materia di videosorveglianza – 8 aprile 2010").

Analoga osservanza dovrà essere assicurata in caso di ricorso al dispositivo del "rilevatore biometrico". L'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, inoltre, dovrà tenere conto delle indicazioni contenute nelle circolari del Ministero dell'interno n. 558/1/421.2/70/456 datata 8 febbraio 2005 e n. 558/1/421.2/70/195960 in data 6 agosto 2010, entrambe in materia di videosorveglianza.

Art. 5

La Prefettura promuove Riunioni di Coordinamento delle Forze di Polizia o del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica anche a seguito della segnalazione di situazioni di particolare criticità da parte delle Forze dell'ordine o della Tutela Aziendale di Poste Italiane, struttura centrale di Poste Italiane SpA competente in materia di sicurezza, che si farà interprete delle istanze delle strutture territoriali aziendali.



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

Inoltre la Prefettura si dichiara disponibile a favorire, nelle forme ritenute più opportune e secondo modalità da concordare con i responsabili delle Forze dell'Ordine, la formazione della cultura della sicurezza del personale degli Uffici Postali.

Art. 6

Poste Italiane SpA, per il tramite della struttura Tutela Aziendale, si impegna a mettere a disposizione del Comitato di cui all'art. 5, in occasione delle riunioni del Comitato medesimo, una sintesi, in forma anonima, dei dati contenuti nel proprio database che raccoglie informazioni sugli eventi criminosi ai danni degli Uffici Postali e sui sistemi di difesa utilizzati per contrastarli; i predetti dati costituiranno oggetto di analisi con le Forze dell'Ordine.

Art. 7

E' costituito presso la Prefettura un Osservatorio sull'attuazione del protocollo, con il compito di effettuare, con cadenza trimestrale, il monitoraggio sull'andamento della delittuosità (rapine e furti) che interessa gli Uffici Postali, sulla diffusione, efficacia ed efficienza delle misure di sicurezza contemplate nel presente protocollo e su quant'altro ritenuto di interesse ai fini delle eventuali conseguenti iniziative da assumere e da portare all'attenzione della Riunione Tecnica di Coordinamento delle Forze di Polizia o del Comitato Provinciale per l'Ordine e la sicurezza Pubblica.

[Handwritten signatures and initials]



Posteitaliane

**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

L'Osservatorio, presieduto dal Dirigente dell'Area I della Prefettura è composto da funzionari ed ufficiali delle Forze di Polizia (Polizia di Stato ed Arma dei Carabinieri) e da rappresentanti della Tutela Aziendale di Poste Italiane S.p.A. designati.

Qualora nel corso degli incontri, si ravvisassero eventuali reiterati eventi nel medesimo sito, Poste Italiane valuterà l'opportunità di un collegamento diretto tra i suoi sistemi di allarme e le Forze di Polizia. Inoltre, Poste Italiane, nell'ottica dei Piani di investimento dei prossimi anni, si impegna a porre particolare attenzione agli Uffici Postali definiti più sensibili (periferici, isolati, etc.).

Art. 8

Il presente protocollo che le parti sottoscrivono, ciascuna per quanto di competenza, in relazione agli impegni espressamente indicati nel protocollo medesimo, avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data odierna e potrà essere rinnovato a scadenza a seguito di opportune intese tra le parti.

Data la natura pilota del presente protocollo, le parti convengono sulla necessità di stabilire un periodo di sperimentazione e valutazione della durata di 12 (dodici) mesi, al termine del quale il protocollo stesso potrà essere modificato di comune accordo in forma scritta, secondo le esigenze manifestatesi.



**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

Bari, 27 SETTEMBRE 2016

Letto, approvato e sottoscritto

Prefetto di Bari

(Carmela Pagano)

Resp. Naz. Tutela Aziendale Poste Italiane

(Vanes Montanari)

Prefetto di Barletta – Andria - Trani

(Clara Minerva)

Prefetto di Brindisi

(Annunziato Vardè)

Vice Prefetto Vicario di Foggia

(Daniela Lupo)

Prefetto di Lecce

(Claudio Palomba)

Prefetto di Taranto

(Umberto Guidato)



Posteitaliane

**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

REFERENTI DELLE FORZE DELL'ORDINE

POLIZIA DI STATO

Questura di Bari

Vice Questore Agg.
Dr. Maurizio Galeazzi
Dirigente UPGSP

Uffici Territoriali

Barletta – Andria – Trani

Vice Questore Agg.
Dr. Maurizio Galeazzi
Dirigente UPGSP

Vice Questore Agg.
Dr. Michele Pucci
Vice Dirig. Squadra Mobile
Questura Foggia

Questura di Brindisi

Vice Questore Agg.
Dr. Alberto D'Alessandro
Dirigente UPGSP

ARMA DEI CARABINIERI

**Comando Provinciale Carabinieri di
Bari**

Magg. Luciano Saltarelli
Ufficio Comando

Uffici Territoriali

Barletta – Andria - Trani

Cap. Davide MONTINARO
Comandante Compagnia
Carabinieri Barletta

Cap. Vito Ristallo
Comandante Compagnia Carabinieri
Cerignola

**Comando Provinciale Carabinieri di
Brindisi**

Ten. Col. Alessandro Colella
Comandante Reparto Operativo



Posteitaliane

**Prefetture di
Bari – Barletta-Andria-Trani
Brindisi – Foggia
Lecce e Taranto**

Questura di Foggia

Vice Questore Agg.
Dr. Michele Pucci

Questura di Lecce

Vice Questore Agg.
Dott.ssa Eliana Martella
Dirigente UPGSP

Vice Questore Agg.
Dott.ssa Elena Raggio
Vice Dirig. Squadra Mobile

Questura di Taranto

Vice Questore Agg.
Dr. Cosimo Zaccaria

**Comando Provinciale Carabinieri di
Foggia**

Cap. Nicola Gargini
Comandante I[^] Sez. Nucleo Investigativo

**Comando Provinciale Carabinieri di
Lecce**

Ten. Col. Saverio Lombardi
Comandante Reparto Operativo

Cap. Biagio Marro
Comandante del Nucleo Investigativo

**Comando Provinciale Carabinieri di
Taranto**

Ten. Col. Giovanni Tamborrino
Comandante del Reparto Operativo